



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2017, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	27-7280-4	Versione:	1.11
Data di revisione:	22/09/2017	Sostituisce:	20/05/2016

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 2.00 (09/08/2015)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Photo Mount Adesivo per foto e stampe

Numeri di identificazione del prodotto

YP-2080-6060-5 YP-2080-6061-3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo in forma di aerosol.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1; H222, H229

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Acetone	67-64-1	200-662-2	15 - 40

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Generale:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P210A Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Stoccaggio:

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

42% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 5% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Note sull'etichettatura:

La frase H304 non è richiesta in etichetta perché il prodotto è un aerosol.

2.3. Altri pericoli

Può causare congelamento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Acetone	67-64-1	200-662-2		15 - 40	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336; EUH066
Propano	74-98-6	200-827-9	01-2119486944-21	25 - 35	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 - Nota U
Componenti non volatili	Riservato			10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Cicloesano	110-82-7	203-806-2		10 - 30	Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336; Aquatic Acute 1, H400,M=1; Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Acidi resinici e acidi rosinici, esteri con dietilen glicole	68153-38-8	268-884-2		0 - 3	Sostanza non classificata come pericolosa
Ingredienti non pericolosi	Miscela			1 - 2	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Trasportare la persona all'aria aperta. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

L'esposizione ad alte concentrazioni può aumentare l'irritabilità miocardica. Non somministrare farmaci simpatomimetici se non è assolutamente necessario.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Idrocarburi
Monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il contenitore che perde sotto cappa con ventilazione. Contenere le perdite. Coprire l'area interessata alla perdita con schiume ATC (Alcohol-Type Concentrated), tipo Light Water ATC. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Cicloesano	110-82-7	Valori limite italiani	TWA(8ore):350 mg/m ³ (100 ppm)	
Acetone	67-64-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):1210 mg/m ³ (500 ppm)	
Propano	74-98-6	Valori limite italiani	Valore limite non definito:	asfissiante semplice

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Non rimanere in aree dove si può verificare una carenza di ossigeno. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

3M Photo Mount Adesivo per foto e stampe

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Pericolo termico

Utilizzare guanti termici/schermo facciale/Proteggere gli occhi.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Aerosol
Odore, colore	Odore lieve di solvente; trasparente torbido
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Punto di fusione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	-47 °C
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità relativa	0,7 [Standard di riferimento:Acqua=1]
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
Viscosità	<i>Non applicabile</i>
Densità	0,7 kg/m ³

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	84,3 % in peso [Metodo di prova:Stimato]

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza
Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

L'inalazione intenzionale ed un'alta concentrazione nell'ambiente può essere nociva o fatale. Asfissia: i sintomi possono includere battito cardiaco accelerato, respirazione rapida, sonnolenza, mal di testa, scoordinazione, giudizio alterato, nausea, vomito, letargia, crisi, coma ed eventualmente morte. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Congelamento: i sintomi possono includere decolorazione persistente della pelle, arrossamento, dolore, distruzione dei tessuti, rigonfiamento e formazione di cicatrici. Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:

Congelamento : i sintomi possono includere dolore, opacità della cornea, arrossamento, edema e cecità. Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Una singola esposizione, al disopra dei valori raccomandati, puo' causare:

Sensibilizzazione Cardiaca: i sintomi possono includere aritmia, cambiamenti nella frequenza del battito, danni al miocardio, attacco cardiaco con possibile esito fatale.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Propano	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 > 200.000 ppm
Acetone	Cutanea	Coniglio	LD50 > 15.688 mg/kg
Acetone	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 76 mg/l
Acetone	Ingestione	Ratto	LD50 5.800 mg/kg
Cicloesano	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Cicloesano	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 32,9 mg/l
Cicloesano	Ingestione	Ratto	LD50 6.200 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Propano	Coniglio	Minima irritazione
Acetone	Topo	Minima irritazione
Cicloesano	Coniglio	Lievemente irritante

Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari

Nome	Specie	Valore
Propano	Coniglio	Lievemente irritante
Acetone	Coniglio	Fortemente irritante
Cicloesano	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Propano	In Vitro	Non mutageno
Acetone	In vivo	Non mutageno
Acetone	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Cicloesano	In Vitro	Non mutageno

3M Photo Mount Adesivo per foto e stampe

Cicloesano	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
------------	---------	---

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Acetone	Non specificato	Più specie animali	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Acetone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.700 mg/kg/day	13 settimane
Acetone	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5,2 mg/l	durante l'organogenesi
Cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 24 mg/l	2 generazioni
Cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 24 mg/l	2 generazioni
Cicloesano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 6,9 mg/l	2 generazioni

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Propano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Acetone	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Acetone	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 ore
Acetone	Inalazione	Fegato	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	
Acetone	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
Cicloesano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Cicloesano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Cicloesano	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Acetone	Cutanea	occhi	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	3 settimane
Acetone	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Essere umano	NOAEL 3 mg/l	6 settimane
Acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 Giorni
Acetone	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 119 mg/l	Non disponibile
Acetone	Inalazione	Cuore Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 45 mg/l	8 settimane
Acetone	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/day	13 settimane
Acetone	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/day	13 settimane
Acetone	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/day	13 settimane
Acetone	Ingestione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 3.896 mg/kg/day	14 Giorni
Acetone	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.400 mg/kg/day	13 settimane
Acetone	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/day	13 settimane
Acetone	Ingestione	muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg	13 settimane
Acetone	Ingestione	Nota cute ossa, denti, unghie e/o capelli	Non classificato	Topo	NOAEL 11.298 mg/kg/day	13 settimane
Cicloesano	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 24 mg/l	90 Giorni
Cicloesano	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,7 mg/l	90 Giorni
Cicloesano	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	NOAEL 2,7 mg/l	10 settimane
Cicloesano	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Topo	NOAEL 24 mg/l	14 settimane
Cicloesano	Inalazione	sistema nervoso periferico	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,6 mg/l	30 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Cicloesano	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

3M Photo Mount Adesivo per foto e stampe

Materiale	Numero CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Acetone	67-64-1	Altre alghe	sperimentale	96 ore	EC50	11.493 mg/l
Acetone	67-64-1	Altri crostacei	sperimentale	24 ore	LC50	2.100 mg/l
Acetone	67-64-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	5.540 mg/l
Acetone	67-64-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1.000 mg/l
Propano	74-98-6		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Cicloesano	110-82-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	4,53 mg/l
Cicloesano	110-82-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,9 mg/l
Componenti non volatili	Riservato		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Acidi resinici e acidi rosinici, esteri con dietilen glicole	68153-38-8		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Acetone	67-64-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	78 % in peso	OECD 301D - Test Bottiglia Chiusa
Acetone	67-64-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	147 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Propano	74-98-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	27.5 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Cicloesano	110-82-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	77 % BOD/ThBOD	OECD 301F - Respirimetria Manometrica
Cicloesano	110-82-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	4.14 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Componenti non volatili	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi resinici e acidi rosinici, esteri con dietilen glicole	68153-38-8	sperimentale Biodegrad. Acquatica - amb. Aerobico	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	19.7 % in peso	OECD 301B - Mod. Sturm o CO2

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Acetone	67-64-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.24	Altri metodi
Propano	74-98-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.36	Altri metodi
Cicloesano	110-82-7	sperimentale BCF - Carpa	56 Giorni	Bioaccumulo	129	OECD 305E-Bioaccum Flow-through Fish

3M Photo Mount Adesivo per foto e stampe

Componenti non volatili	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi resinici e acidi rosinici, esteri con dietilen glicole	68153-38-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni, contattare il fabbricante per dettagli.

12.6. Altri effetti avversi

Materiale	CAS No.	Potenziale di riduzione dell'ozono	Potenziale di riscaldamento globale
Acetone	67-64-1	0	

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Incenerire in un inceneritore autorizzato. L'inceneritore deve essere in grado di trattare i contenitori di aerosoli. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. L'inceneritore deve essere adatto al trattamento di rifiuti gassosi. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

- 080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
- 160504* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose
- 200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Codice europeo dei rifiuti (contenitore del prodotto dopo l'uso)

- 150104 Imballaggi metallici

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

YP-2080-6060-5, YP-2080-6061-3

ADR/RID: UN1950, AEROSOL QUANTITA' LIMITATA, 2.1, (E), Codice di classificazione ADR: 5F.

Codice IMDG: UN1950, AEROSOLS, 2.1, IMDG-Code segregation code: NONE, LIMITED QUANTITY, EMS: FD,SU.

ICAO/IATA: UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione aggiunta.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione rimossa.

Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.

Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 8: Informazione sulla Protezione individuale - informazioni su pelle e mani - informazione modificata.

Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.

Sezione 9: Informazione sulla densità relativa - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds